

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 22-04-15

**Oggetto: IMU IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - APPROVAZIONE  
TARIFE PER L'ESERCIZIO 2015 -**

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di aprile alle ore 18:00, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>DOTT. DI DONATO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>OLIVIERI PATRIZIA</b>	<b>P</b>
<b>Amicone Alessandro</b>	<b>A</b>	<b>GIANCOLA IPPOLITO</b>	<b>P</b>
<b>ODDIS GIULIANO</b>	<b>A</b>	<b>Di Padova Denis</b>	<b>P</b>
<b>CORDISCO DOMENICO</b>	<b>P</b>	<b>Di Pasquale M. Antonietta</b>	<b>P</b>
<b>CHIAVERINI GIULIANO</b>	<b>P</b>	<b>Di Gioia Antonio</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 2.

Partecipa all'adunanza il 0 Signor DOTT. CAROZZA UGO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor DOTT. DI DONATO FRANCESCO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, nominando scrutatori i Consiglieri Signori:

Immediatamente eseguibile	N	
---------------------------	---	--

Relaziona il Sindaco sull'argomento che dà lettura della proposta.

Il consigliere di minoranza Di Gioia dichiara che l'unica discrezionalità è consentita per le seconde case e le aree edificabili, per cui "riteniamo che l'aliquota possa essere limitata ad una cifra più ragionevole".

Il Sindaco ribatte che la norma non consente deroghe. La proposta è frutto di una valutazione precisa, attenta e strategica: "ciò che conta è la somma iscritta in bolletta non l'aliquota". Rispetto allo scorso anno si pagherà meno del 25%. Quanto chiesto dal Di Gioia non è applicabile perché una quota del tributo va allo Stato e detta quota resta invariata anche se si abbassa l'aliquota, per cui si verificherebbe soltanto danni per il comune e i cittadini. Quindi si sofferma ad illustrare i dati contabili e sottolinea come abbassando i valori dei terreni edificabili lo Stato non potrà obiettare nulla perché potrà trattenersi il 3,8% che gli spetta con la conseguenza che del minor gettito complessivo di 107.000,00 euro rispetto al 2014 solo € 21.000,00 costituirà un minor introito per comune mentre per la differenza sarà un'entrata minore per lo Stato. "Nella sostanza, sottolinea il sindaco, rivolto al Di Gioia, la tua proposta è stata attuata. I cittadini avranno un minor esborso del 25%", e sostiene l'affermazione con esempi pratici. Evidenzia come la riduzione del valore avrà riflessi anche sulla Tasi. Conclude osservando che l'abbassamento del valore operato si giustifica anche in relazione alla forte rivalutazione degli stessi valori effettuata nel 2007.

Non chiedendo altri la parola, la proposta viene posta ai voti per alzata di mano con l'esito di cui a seguito proclamato dal sindaco: voti favorevoli 6, contrari 2 ( Di Padova – Di Gioia)

E, in relazione all'urgenza a provvedere, con apposita votazione per alzata di mano con l'esito di cui a seguito proclamato dal sindaco, per rendere la presente immediatamente eseguibile: : voti favorevoli 6, contrari 2 ( Di Padova – Di Gioia)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 al 31 maggio 2015;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di  
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 4 del 22-04-2015 Pag. 2 COMUNE DI ROCCARASO

immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**PRESO** atto che con delibera di C.C. n. 18 del 22 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della IUC ( Imposta Unica Comunale ) nel cui interno è inserito lo stralcio di regolamento per l'applicazione della componente IMU ( Imposta Municipale Unica );

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

**CONSIDERATO** quindi che, nel 2015, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2014, in quanto un maggior gettito IMU da tariffa standard confluisce nel bilancio dello Stato;

**CONSIDERATO** tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2015 si dovrà tenere conto anche del valore delle aliquote della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**PRESO** atto che con delibera di G.C. n. 34 del 25 febbraio 2015 sono stati rideterminati i valori da applicare alle aree edificabili con decorrenza dal 1 gennaio 2015;

**VISTE** le ultime norme in materia di finanza pubblica ed in particolare:

- Il **D.Lgs 118/2011** corretto ed integrato dal **D.Lgs 126/2014** “ **Armonizzazione dei sistemi contabili**“ che impone ai comuni l'adozione di un nuovo sistema contabile con decorrenza obbligatoria 1 gennaio 2015;
- La legge n. 190 del 23 dicembre 2014, “Disposizioni urgenti per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “ Legge di stabilità 2015”;
- La legge 12 novembre 2011 n. 183 ,la legge 24 dicembre 2012, n.228 e la legge 27 dicembre 2013, n. 147 concernenti l'applicazione del patto di stabilità per i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti

**RITENUTO**, quindi, di poter confermare le aliquote IMU per l'esercizio 2015, le aliquote vigenti nell'esercizio 2014;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressa dal rag. Colantoni, responsabile del settore II finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.,

### **DELIBERA**

**Di CONFERMARE**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2015:  
**Imposta municipale propria (IMU)**

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	3,0 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	9,5 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi categoria catastale C 1	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille, riservato interamente allo Stato

**Di confermare**, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

**Di prendere atto** dei valori determinati dalla Giunta comunale con atto n. 34 del 25 febbraio 2015, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC), per le aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2015 da parte dei relativi soggetti passivi.

**Di dichiarare** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale  
F.to Come all'originale

Il Presidente  
F.to Come all'originale

---

**SI ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza esito di osservazioni e opposizioni di sorta.

Roccaraso, li 07-05-15

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Come all'originale

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA**

In data

[ ] per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi, successivi alla pubblicazione di cui sopra.

Roccaraso li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Come all'originale

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Roccaraso, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---